

ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERAL POPOLARI



La Chiosa

COSA FAREMO DA GRANDI?

E' questa la domanda che, da dopo le elezioni, mi viene fatta sempre più spesso. Riprendiamo, allora, il filo della storia. Dopo Subiaco, ci eravamo entusiasmati al progetto della "Rosa Bianca" e al suo tentativo di ricostruire un centro che limitasse il condizionamento dalle estreme e come luogo politico dove portare avanti i temi a noi cari. Questo progetto non possiamo fare a meno di constatare che oggi subisce un rallentamento. Vi avevamo aderito con entusiasmo, investendo tempo, energie e risorse, ma le elezioni politiche (fra l'altro molto particolari) sono arrivate in un momento in cui il progetto era ancora troppo giovane, per poter sperare in un successo, ed in un contesto in cui gran parte dell'elettorato, per provare a mettere fine al problema della "terza settimana", era troppo orientato al cambiamento.



EFFETTI DEL BUON GOVERNO (A. Lorenzetti)

Quando due grandi partiti fanno un'operazione a tenaglia e riducono lo spazio al centro, con la tesi del voto utile, come hanno fatto i due poli, si riduce la prospettiva dell'esistenza di un'area di centro, tanto più che politiche moderate sono oggi, ugualmente, perseguite tanto dal PD che dal PDL. Non possiamo, poi, non constatare che il sistema politico si è evoluto in una maniera tale che, le estreme non più presenti nei processi legislativi restano quali preoccupazioni per la stabilità sociale e l'Operatività dell'Esecutivo.

Dall'altro, il quadro politico che si è venuto a determinare è carente di competitività, ed in assenza del voto di preferenza, quale indice di valutazione dell'operato degli eletti, il rischio di un appiattimento della Politica con il conseguente schiacciamento dei ceti e degli ambienti più deboli, (in barba alla meritocrazia e all'interesse collettivo), diventa una prospettiva più che verosimile.

Qual'è, allora, la prospettiva politica? Anche consolidandosi queste due grosse realtà, io credo che ci sarà ancora lo spazio per l'associazionismo e le realtà politiche intermedie.

Perché dico questo? Perfezionandosi il sistema federale, ed in specie, il federalismo fiscale, enti come le Regioni avranno sempre più potere, con maggiori disponibilità economiche e maggiori responsabilità in materie di primaria importanza (sanità, educazione, infrastrutture, formazione professionale ed avvio al lavoro). In questo contesto, le associazioni, con la loro capacità di mettere insieme i cittadini e di rappresentare le istanze del territorio, possono veramente condizionare le politiche regionali, ed in un secondo momento, mettendosi in rete con altri organismi simili, arrivare ad incidere anche sulla politica nazionale.

Per questo siamo chiamati a proseguire il nostro lavoro, affinché il cittadino continui ad essere messo al centro del sentire e dell'agire politico. E solo stando insieme possiamo riuscire in questo, consapevoli che le idee, quando sono ancorate ai veri valori, non muoiono mai.

Alfio Pulvirenti

La informiamo che la presente Le è inviata in copia nascosta. Se vuole essere cancellato dalla lista, può farlo rispondendo alla presente e-mail scrivendo nell'oggetto: RIMUOVI. Grazie.

UFFICIO STAMPA ASS. CULT. LIBERAL POPOLARI
VIA DEI MARSI 68/a—00185 ROMA

TEL: 06.44341015 FAX: 06.49388876 www.liberalpopolari.org info@liberalpopolari.org